



Bollettino parrocchiale Collina d'Oro

St. Abbondio Gentilino – Montagnola; S. Tommaso – Agra

1.2-2023

Ss. Messe festive

Sabato

ore 17.30 chiesa di S. Tommaso (Agra)

Domenica

ore 8.00 / 10.00 chiesa di St. Abbondio (Gentilino)

**Feste, calendario settimanale, eccezioni, varia:
agli albi parrocchiali e [online](#)**

Confessioni

~ 30 minuti prima di ogni S. Messa.

Negli altri momenti accordandosi con il parroco.

Battesimi

Sabato o domenica nelle chiese parrocchiali.

Annunciarsi alcune settimane prima.

Matrimoni

Annunciarsi al parroco **al più tardi 6 mesi prima**.

Malati e anziani

Per ricevere l'Unzione degli infermi, la Comunione o una visita, annunciarsi (o segnalare) la prima volta al parroco.

OFFERTE

Consiglio parrocchiale di Collina d'Oro

Casella postale 339

6925 Gentilino

IBAN CH47 0900 0000 6900 9222 0

Confraternita del S. Rosario in St. Abbondio

6925 Gentilino

IBAN CH77 0900 0000 6521 2849 9

Colonia parrocchiale

«la Madonnina» Gentilino (Altanca)

IBAN CH44 0900 0000 6900 9848 2

www.lamadonnina.ch

info@lamadonnina.ch

Redazione parroco

don Matteo Pontinelli

Via St. Abbondio 75

6925 Gentilino

Tel. 091 994 61 19

parroco@stabbondio.ch

in copertina cappella presso
ex-Sanatorio Agra;
copia di Franco Chiesa

Lettera del parroco

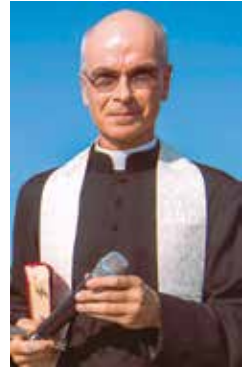
L'immagine di copertina del presente Bollettino parrocchiale - ancora una volta in edizione annuale - potrebbe sembrare completamente fuori stagione. Sia perchè non richiama l'autunno o l'inverno, ma specialmente perchè questo parrebbe essere il periodo delle Natività, dei presepi, delle stelle..., almeno in ambito religioso. Si tratta - questa è una riproduzione opera di un parrocchiano - del dipinto della piccola cappella situata appena sopra l'ex Sanatorio - attuale Resort - di Agra. È un po' discosta, ma salendo a piedi verso il centro paese è facilmente visibile, sulla sinistra. Non conosco l'origine di questa rappresentazione, piuttosto rara: si potrebbe facilmente immaginare, dato il luogo che era di cura - specialmente per le malattie polmonari - un riferimento alla sensazione di sprofondare che spesso coglie chi è colpito dalla malattia, specialmente se grave o addirittura incurabile.

Le parole di Gesù sopra la scena, in latino "*quare dubitasti?*", cioè "perchè hai dubitato?", sono prese dal capitolo 22 del Vangelo secondo Matteo. Gesù aveva ordinato ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda del lago di Galilea. Venuta la sera, mentre Gesù pregava da solo sul monte, la barca, distante da terra, era agitata dalle onde a causa del vento. Gesù allora venne verso di loro camminando sul mare. Spaventati dissero: "È un fantasma" e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: "Coraggio, sono io, non abbiate paura". E Pietro gli disse: "Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque". "Vieni!" fu la risposta. Pietro dunque, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento si impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!" E subito Gesù - questo è il momento raffigurato - stese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?".

Fin dall'antichità la barca - nel Vangelo - è interpretata come una figura della Chiesa, dentro la quale siamo tutti noi battezzati. I vescovi, quali successori degli apostoli, hanno una responsabilità particolare, ma su questa barca sono invitati a salire tutti coloro che cercano la salvezza, un po' come prefigurato dall'antica Arca di Noè durante il diluvio. Ma allora come conciliare la salvezza, proposta e assicurata dentro la barca-Chiesa, con i venti

contrari e il rischio di sprofondare tutti insieme che invece sembrano incombere? Le immagini presenti nella Sacra Scrittura hanno certamente un primo significato, letterale e storico, che va tenuto ben presente: il libro della Genesi non è come il Vangelo; il modo di raccontare del Vangelo non è come il nostro oggi. C'è però un significato, un senso profondo di questa progressiva storia della salvezza che è sempre lo stesso, che vale per ogni momento della storia umana. "Vangelo" significa sempre, letteralmente, "Buona notizia". Anzi, l'approfondimento di questo significato spirituale, dovrebbe crescere con il passare del tempo, se ognuno di noi, personalmente e comunitariamente, riflettesse e pregasse con fede su tutto questo. È quello che dovrebbe succedere, tra l'altro, nella messa.

Infatti come si conclude la vicenda di Gesù e Pietro sulle acque? Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!". La paura iniziale degli apostoli in questa esperienza, un po' come il timore dei pastori al misterioso annuncio durante la notte di Natale a Betlemme, o la ricerca faticosa dei Magi di un Re straniero, conducono alla fine alla stessa meta: riconoscere - secondo le proprie possibilità - che è arrivato un Salvatore. Tutto il resto va certamente vissuto in modo ragionevole - anche l'intelligenza è dono di Dio - e responsabile: ognuno deve personalmente anche lottare contro il male. Ma una cosa è pensare di salvarci da soli - sognando magari una vita personale, una famiglia, una società, una Chiesa, un pianeta perfetti. E totalmente altro è credere che proprio perchè questa è - e sarà sempre, fino alla fine, fino al ritorno glorioso di Gesù Cristo - la vita reale, con tutti i possibili venti contrari e le paure che ne derivano, abbiamo già Qualcuno che sempre ci tende la mano. "Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: **oggi**, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore!"



don Matteo

Calendario

NB: avvisi dettagliati e aggiornati settimanalmente agli albi parrocchiali e online

DICEMBRE 2023

- SA 23** 13.00 – 16.00 Confessioni in St.Abbondio
- DO 24** 17.00 S. Messa della vigilia di Natale in S.Bernardo-Carabietta
22.00 S. Messa della notte di Natale in S.Tommaso-Agra
- LU 25** 8.00 S. Messa dell'aurora di Natale in St.Abbondio
10.00 S. Messa del giorno di Natale in St.Abbondio
- DO 31** 14.00 S. Messa nell'oratorio S.Silvestro-Arasio; scambio degli auguri
17.30 S. Messa e "Te Deum" di ringraziamento in S.Tommaso-Agra

GENNAIO 2024

- LU 1** 10.00 S. Messa in St.Abbondio
- SA 6** 10.00 S. Messa dell'Epifania in St.Abbondio
17.30 S. Messa dell'Epifania in S.Tommaso-Agra

FEBBRAIO 2024

- ME 24** 18.00 S. Messa con imposizione delle Ceneri in St.Abbondio

MARZO 2024

- DO 3** 10.00 Festa della Madonna del Rosario in St. Abbondio
- SA 23** 17.30 S. Messa delle Palme in S.Tommaso-Agra
- DO 24** 10.00 S. Messa delle Palme in St.Abbondio
- GIO 28** 18.00 S. Messa «nella Cena del Signore» in St. Abbondio
- VE 29** 15.00 Celebrazione della Passione in St.Abbondio
19.30 Via Crucis in St. Abbondio
- SA 30** 13.00 – 16.00 Confessioni in St.Abbondio
21.00 Veglia Pasquale in St.Abbondio
- DO 31** 10.00 S. Messa di Pasqua in St.Abbondio
17.30 S. Messa di Pasqua in S.Tommaso-Agra

APRILE 2024

- DO 7** 10.00 Festa patronale di S.Tommaso-Agra

MAGGIO 2024

- SA 4** 17.00 Cresima in St.Abbondio
- DO 5** 10.00 Prima Comunione in St.Abbondio

LUGLIO 2024

DO 2 10.30 S.Messa del Pellegrinaggio alla Madonna d'Ongero-Carona

AGOSTO 2024

GIO 15 10.30 S.Messa nell'oratorio dell'Assunta di Bigogno-Agra

DO 18 10.30 S.Messa nell'oratorio di S.Bernardo-Carabietta

SETTEMBRE 2024

DO 1 10.00 Festa patronale in St.Abbondio

Sacramenti e celebrazioni nelle nostre chiese parrocchiali Hanno ricevuto il sacramento del Battesimo

Riccardo Marcello

di Mauro e Alice
25 febbraio 2023
(St.Abbondio)



India Tessitore

di Gianni e Lucrezia
7 maggio 2023
(St.Abbondio)



Gaël Tiziano

Charles Gomis
di Alfred e Maxine
28 maggio 2023
(St.Abbondio)



Michele Erra

di Francesco e Paola
3 settembre 2023
(St.Abbondio)



Lorenzo Mariani

di Massimiliano e Stefania
15 ottobre 2023
(St.Abbondio)



Hanno ricevuto il sacramento della Cresima-Confermazione

Sabato 13 maggio 2023

Yasmine Al Askari, Erik Balmelli, Sofia Buzzoni, Federico Cacciabue, Athena Carpineti, Alessandro Casamassima, Angelica Della Foglia, Emma Della Foglia, Miro Desio, Léonie Greco, Ella Kamata, Emanuele Marveggio, Davide Patrizi, Matteo Patrizi, Alberto Patuzzi, Mauro Puglisi, Virginia Rondi, Marta Tramezzani, Thomas Waldburger, Sophie Zampetti, Fabiano Brumana, Eleanny Luna Hurtado.



I cresimati, preparati con l'aiuto delle catechiste Chiara Marveggio e Maria Antonietta Hurlle, con il vescovo emerito mons. Pier Giacomo Grampa.



di Thomas Waldburger

Hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia con la Prima Comunione

Domenica 14 maggio 2023



Mattia Ammann, Isabel Brun, Ginevra Biella, Elisa Bigger, Lorenzo Boella, Maria Casamassima, Stefano Cassina, Gregorio Cavuoto, Giorgia Chesi, Diego Cocchi, Andrea Crisafulli, Bianca Della Foglia, Beatriz Dos Santos Fernandes, Giuseppe Felici, Adrian Ghielmini, Andres Ghielmini, Emma Leoncini, Lara Lüthi, Leila Mazzi, Annalie Miraglia, Robert Miraglia, Léonie Nespeca, Gian Noij, Victoria Oteri, Elisabetta Quirici, Sveva Ravanello, Flora Regazzoni, Orlando Rovelli, Paolo Soresina, Thomas Sosio, Victoria Steimle, Nicole Unzeitig, Sophie Valsangiacomo, Camilla Vanossi.



di Stefano Cassina

Hanno celebrato il sacramento del matrimonio

Paolo De Vivo e Camilla Zanon di Valgiurata 29 aprile 2023

Alex Regazzoni e Francesca Foletti 3 giugno 2023

Oscar Pittini e Elisabetta De Antoni 24 giugno 2023

Guido Saccà e Tatjana Spasovski 30 giugno 2023

Sandro Bumann e Vanessa Gindl 15 luglio 2023

Giovanni Longo e Sabatina Provveduto 22 luglio 2023

Luca Banci e Elisa Molo 5 agosto 2023

Matteo Casari e Sara Greco 19 agosto 2023

Luca Zafarana e Martina Gorgia 26 agosto 2023

Claudiu Bota e Angelisa Balzani 8 settembre 2023

Alessandro Pedrioli e Daisy Canepa 16 settembre 2023

Urs Bachem e Sonja Guerrini 22 settembre 2023

Valerio Sindona e Giulia Testoni 23 settembre 2023

Diego Antognini e Michaela Benk 30 settembre 2023

Fabiano Brumana e Nina Janke 7 ottobre 2023

Victor Fleury e Giorgia Frei 14 ottobre 2023

Denis Ogodorov e Amanda Boyek 4 novembre 2023



Abbiamo affidato al Signore al termine del loro cammino terreno

Hildegard Leuthold

(1921) 1 dicembre 2022

Antonio Salis

(1967) 8 dicembre 2022

Margherita Casartelli

(1939) 10 dicembre 2022

Giovanni Coscia

(1944) 18 dicembre 2022

Mario Riva

(1940) 30 dicembre 2022

Angela Pavan

(1938) 21 gennaio 2023

Antonietta Bernasconi

(1939) 17 febbraio 2023

Carlo Nosedà

(1930) 22 febbraio 2023

Elena Pezzutto

(1928) 1 aprile 2023

Luise Becker

(1928) 24 aprile 2023

Françoise a Marca

(1935) 22 maggio 2023

Odelia Helbling

(1925) 1 giugno 2023

Agnese Maniezzo

(1928) 2 giugno 2023

Orlando Meroni

(1937) 2 giugno 2023

Maria Degiorgi

(1923) 3 giugno 2023

Sergio Giuntini

(1933) 11 giugno 2023

Elena Brown

(1928) 28 luglio 2023

Paul Dusing

(1978) 28 agosto 2023

Ottavio Lurati

(1938) 14 settembre 2023

Mario Rinaldi

(1935) 29 settembre 2023

Salvatore Gilardini

(1935) 10 novembre 2023

Maria Puricelli

(1935) 12 novembre 2023



Scout-Rover di Collina d'Oro a Ronco, zona Sciuei. Secondo da destra Orlando Meroni.

Altri momenti di vita parrocchiale

Auguri per il 2023 a San Silvestro-Arasio



Festa di San Tommaso ad Agra



Posticipata dalla terza domenica di gennaio alla domenica dopo Pasqua (Divina Misericordia), domenica 16 aprile 2023, come spiegato in dettaglio nel precedente Bollettino (sempre reperibili online, nel sito della parrocchia), la festa patronale di

Agra è stata baciata dal sole e anche ben frequentata, tenendo conto della novità. Don Stefano Bisogni, vicario parrocchiale a Mendrisio, ha impartito la solenne benedizione eucaristica da uno dei punti più alti su tutta la nostra Collina.

Festa della Madonna del Rosario e 400° della Confraternita

Il quattrocentesimo (!) anniversario di fondazione della "Confraternita del Santo Rosario in Sant'Abbondio" (a Roma, nel Convento di S. Maria sopra Minerva il 30 gennaio 1623, come da atto originale conservato e quest'anno nuovamente incorniciato e più volte esposto in chiesa) è stato degnamente celebrato.

Anzitutto con la Festa della Madonna del Rosario - come da tradizione la prima domenica di marzo - domenica 5 marzo 2023, con la gradita presenza di don Aldo Aliverti, già parroco in Collina.



La sera la Festa si è conclusa con dei solenni "Vespri d'organo". Eseguiti dall'organista Francesco Alessandrini (che tra l'altro nei mesi precedenti aveva lavorato al restauro e all'accordo dello strumento) e dalla cantante soprano Sara Borrelli, questa è stata anche l'occasione per inaugurare ufficialmente il restauro del nostro organo (di cui si parlerà più avanti in questo Bollettino). Per chi volesse riascoltare, o si fosse perso, uno dei brani più commoventi eseguiti, ecco dove trovarlo: <https://www.youtube.com/watch?v=Ns-ILINBLVA>



Anche l'Unione delle Confraternite della Diocesi di Lugano ha voluto partecipare alla nostra straordinaria ricorrenza fissando l'annuale Assemblea dei delegati, domenica 26 marzo 2023, nella nostra chiesa e nel pomeriggio in sala parrocchiale.



Ricordiamo infine la proposta di un Confratello, in questo anno celebrativo particolare, di impegnare ogni giorno del mese di ottobre almeno una persona a pregare il Rosario per le intenzioni di tutta

la parrocchia. Dopo un'incertezza iniziale, forse per la spiegazione non chiarissima del parroco, la griglia del calendario è stata completata, anche con momenti comunitari nell'oratorio di Certenago.

Via Crucis quaresimale



Ricordando anche chi ora prega con noi dalla Chiesa del cielo.

Gita per ragazzi e famiglie

Nemmeno l'acqua ha rovinato il "ponte dell'Ascensione" venerdì 19 maggio 2023 a Gardaland. Un successo sempre garantito: da rifare presto...



Pellegrinaggio alla Madonna d'Ongero

Quest'anno al Santuario di Carona abbiamo festeggiato, domenica 2 luglio 2023, come da tradizione la prima del mese, più che altro la... "Madonna del

Bosco". Il prossimo anno dovremmo ritrovare la chiesa restaurata in tutto il suo splendore.



Colonia parrocchiale alla Casa "La Madonnina" di Altanca

Da domenica 23 luglio a sabato 5 agosto 2023 si è svolta ad Altanca l'annuale colonia parrocchiale. All'interno della casa La Madonnina, i bambini accompagnati da sette animatori, due responsabili e ben 3 cuochi che si sono alternati in cucina, hanno vissuto due settimane davvero speciali! Entrando a far parte di una tribù nativa americana hanno potuto imparare a conoscere la natura e a rispettarla. Nel corso della prima settimana, infatti, si sono approfonditi i 4 elementi. Alle gole del Piottino, grazie ad una piacevole passeggiata, i bambini hanno scoperto la potenza dell'acqua e i diversi animali che la abitano, potendo poi sfruttare la forza del fiume in una gara di barchette. Le pale eoliche del San Gottardo, invece, hanno dimostrato come il vento sia una grande risorsa. Durante questa gita, abbiamo anche visitato il nuovo museo nazionale del San Gottardo, riuscendo persino ad incontrare il consigliere federale Ignazio Cassis, nostro concittadino, e a rubargli una foto prima che scappasse a causa dei suoi impegni. La bellezza della natura e della terra, invece, è stata scoperta grazie a dei giochi che hanno insegnato ai bambini cosa vuol dire frutta e verdura di stagione, oppure come i diversi climi terrestri creano sul nostro pianeta differenti

biomi. Il quarto elemento, invece, è stato scoperto in maniera pratica: dopo aver appreso le regole di Grisù su come bisogna accendere un fuoco, i bambini hanno cucinato il "pane serpente" avvolto su dei bastoni per comporre un gustosissimo hot dog! Anche nella seconda settimana non sono mancate attività emozionanti: il Casinò (con l'accento!) speciale del primo d'agosto, svoltosi dopo un'abbondante grigliata, un'escursione alla Capanna Piansecco, una rilassante giornata in piscina. Presto però, a turbare la quiete della tribù di Altanca, sono arrivati dei maleducati cow-boy che ignoravano completamente cosa fosse il riciclo. I bambini, aiutati dai capi indiani, gli hanno subito insegnato come fare a riutilizzare i propri rifiuti, così che i due popoli hanno potuto vivere in armonia.

Durante la colonia i bambini si sono anche cimentati all'interno delle "specialità", ovvero degli atelier dove ognuno di loro poteva approfondire un tema che più gli piaceva tra quelli a scelta: cucina, scienza, pronto soccorso, sport, artigianato.

Insomma, in queste due settimane bambini e animatori non solo hanno imparato tante cose, ma si sono anche divertiti tantissimo!

Chiara Sala, monitrice





Lunedì 31 luglio 2023: Chi passava dal San Gottardo per andare a festeggiare il 1° agosto a... Giacarta (Indonesia)?



La S.Messa festiva è stata celebrata in particolare per tutti i benefattori, vivi e defunti.

Ricordando con gratitudine i benefattori, segnaliamo inoltre la citazione (con testo e immagini, anche storiche) della Casa La Madonnina nello spettacolo teatrale "Oltre l'orizzonte. Un omaggio a Aldo e Cele Dacco'". L'opera (di e con Silvia Priori e Roberto Gerbolès, Teatro Blu, Cadegliano-Varese) è stata rappresentata giovedì 12 ottobre 2023 al Teatro Foce di Lugano, con la presenza anche delle autorità comunali di Collina d'Oro. Speriamo che si possa prima o poi magari vedere anche online.



Ceresio Estate

Giovedì 22 giugno, con il "Quartetto di Venezia" un concerto per archi (musiche di W. A. Mozart, G.F. Malipiero e J. Brahms) intitolato "Dal Danubio alla Laguna": la tappa in Collina è stata molto applaudita.



Festa di Sant'Abbondio a Gentilino

Domenica 3 settembre 2023 la Festa patronale di Sant'Abbondio ha riunito un folto e variegato numero di fedeli. Dopo la patronale di Agra don Stefano Bisogni, vicario parrocchiale a Mendrisio, ha nuovamente accolto l'invito a presiedere la S.Messa solenne e commentare il Vangelo. Processione con la pesante statua del Santo, aperitivo, lotteria (oltre ad una particolare benedizione per scolari e studenti all'inizio dell'anno scolastico) hanno rallegrato questa bella mattinata. Come sempre - e ciò vale anche per altre annuali ricorrenze - un sentito grazie alle numerose collaboratrici e ai collaboratori, alla nostra Corale parrocchiale e a Collina d'Oro Musica.



DAL CONSIGLIO PARROCCHIALE



dizio può sempre farlo anche sulla nostra pagina nel sito www.stabbondio.ch sotto la rubrica "contatto", "Consiglio Parrocchiale", scrivendoci direttamente le proprie osservazioni. Ovviamente anche verbalmente ai vari membri del Consiglio Parrocchiale che conoscete.

Care Parrocchiane e cari Parrocchiani, il Consiglio Parrocchiale con questa breve panoramica desidera portare a tutti i fuochi della Collina d'Oro e a chi lo desidera, una debita informazione su vari lavori ed interventi effettuati, dal recente passato a questo anno che sta per concludersi, con anche alcune informazioni finanziarie.

Ci sembra di notare un certo disinteresse verso le nostre attività: alle nostre assemblee la gente... non aumenta. Forse - vorremmo sperarlo - questo è dovuto anche al pensiero che tutto funziona, che i beni parrocchiali risultano ben tenuti ed in buono stato. A noi farebbe comunque piacere un vostro giudizio, per essere consapevoli di essere sulla via giusta e di poter continuare su questa strada.

Speriamo di poter incontrare il vostro interesse: chi vuole esprimere un giu-

* Febbraio 2022: dopo aver effettuato una verifica sullo stato precario della casa parrocchiale di Agra si è iniziato a parlare di un restauro dell'edificio. Non essendoci più l'inquilino al piano terra dell'immobile, è stato possibile intervenire in maniera più marcata, ristrutturando interamente l'appartamento al piano terra, rifacendo il tetto e sottotetto e con un ritinteggiamento totale dell'immobile. Tutto ciò con la speranza di porre rimedio al grosso problema di umidità che ne deteriorava tutta la struttura.

* Aprile 2023: i lavori sono stati portati a termine più o meno nei termini previsti, con soddisfazione di tutti quanti. Ora speriamo che quanto fatto dia i risultati sperati. Da notare che il preventivo di ca. CHF. 300'000.- è stato rispettato.



Prima



Dopo

* Febbraio 2022: a causa di due furti avvenuti in casa parrocchiale a Gentilino (26.12.2021 durante la Messa festival e 31.1.2022), il Consiglio Parrocchiale ha deciso di sostituire le due porte finestre (una comunque manomessa) con un modello più rinforzato. L'assicurazione è stata chiamata in causa e ha coperto una parte della spesa totale che è stata di ca. CHF. 12'000.-

* Marzo 2022: nella chiesa di St. Abbondio si è provveduto a sistemare una parete (entrando sulla destra, sotto i due quadri) che a causa della forte umidità cominciava a scrostarsi. Costo totale di ca. CHF. 700.-

* Giugno 2022: annualmente il Consiglio Parrocchiale si reca per un sopralluogo in tutti gli oratori del comprensorio della Collina d'Oro così da verificarne lo stato e se necessario effettuare i lavori di sistemazione necessari.

* Agosto 2022: si è provveduto alla sistemazione della facciata principale della casa parrocchiale di St. Abbondio a Gentilino, ritoccando unicamente la parte bassa rovinata e scrostata dall'umidità. Costo totale di ca. CHF. 1'200.-

* Settembre 2022: nel piccolo Oratorio dedicato alla Beata Vergine a Bigogno si è provveduto tramite il restauratore E. Bernasconi e grazie ad un generoso parrocchiano che ne ha sponsorizzato il restauro, a sistemare l'affresco dietro l'altare, danneggiato dall'umidità e dai sali. Costo totale ca. CHF. 1'600.-

* Dicembre 2022: La ditta Mascioni su mandato del Consiglio Parrocchiale ha proceduto ad un **Restauro completo dell'organo** della nostra chiesa di St. Abbondio con una spesa totale di ca. CHF. 31'000.-



Ricordiamo che l'organo di St. Abbondio, costruito nel 1912, costituisce nel Ticino uno degli ultimi esemplari di organi strutturati secondo la tradizionale meccanica classica dell'organaria italiana, purtroppo ormai giunta a una svolta storica. È opera degli organari "Marzoli e Rossi" di Varese, che in quell'epoca sembrano dominare il mercato in Ticino. Prima di questo importante intervento, una prima revisione completa era stata portata a termine nel 1955 per opera dell'organaro Arquint di Lugano. Nel 1986 è stato eseguito un altro restauro, questa volta dalla Ditta Mascioni. Nel 2010 Klaus Schöpfel progetta una nuova revisione riparando ogni singolo difetto e ripulendo ogni singola canna dalle oltre 600 che compongono l'organo di S. Abbondio. Nel dicembre 2017, proprio alla vigilia della S. Messa di Natale, trasmessa in Eurovisione, la ditta Vincenzo Mascioni di Azzio (VA) ha eseguito un ulteriore intervento di manutenzione che ha comportato il ripasso di accordatura e la realizzazione di un silenziatore, la ricostruzione della squadra in legno per l'apertura griglie cassa espressiva.



*Febbraio 2023: sistemazione del tetto dell'Oratorio della Beata Vergine a Bigogno. Questo intervento è stato necessario in due differenti fasi. La prima per riparare la grondaia che uno scaltro e disonesto autista di camion ha schiacciato e bucato, andandosene tranquillamente senza segnalare l'accaduto. Costo totale ca. CHF. 1'400. Il secondo intervento è stato necessario in quanto i rami di una pianta secolare che sporgono sulla stradina che passa a fianco dell'oratorio, a causa del forte vento, hanno staccato e rotto alcuni coppi del tetto. Costo ca. CHF. 3'000.-

* In Collina, come ben sapete, abbiamo diversi Oratori che durante l'anno rimangono praticamente quasi tutti chiusi, vuoi per la paura di vandalismi, vuoi per mancato interesse da parte della

popolazione. Quello di Certenago è dallo scorso anno ben usato, quasi ogni giorno, per lezioni di canto. Una buona opportunità però per rivedere l'oratorio desiderato aperto, potrebbe essere la festa patronale che viene tenuta un giorno all'anno nei vari Oratori. Il calendario parrocchiale (ma anche quello comunale) ne indica le date.

* Le cifre dettagliate riguardanti la nostra situazione finanziaria attuale e le prospettive future sono sempre presentate alle Assemblee parrocchiali, come detto sopra non frequentatissime... La panoramica può comunque sempre essere richiesta dai parrocchiani scrivendo direttamente al Consiglio parrocchiale.

* Non potevano mancare degli obiettivi per il futuro. Situazione finanziaria,

Divina Provvidenza e generosità dei nostri parrocchiani permettendo, almeno un paio di lavori dovranno essere affrontati in un futuro prossimo.

Dopo la sistemazione della casa parrocchiale di Agra, portata a termine all'inizio del 2023, la chiesa di S. Tommaso di Agra necessiterebbe di una rinfrescata: alcune pareti non hanno ben sopportato l'umidità e i segni sono eloquenti.

* Un intervento simile, ma meno urgente, sarebbe da fare a Gentilino con l'oratorio della Presentazione di Gesù al Tempio, che pure esso necessiterebbe di una piccola rinfrescata.

* Altra problematica che si trascina da parecchio tempo e di non facile soluzione sarebbe quella di migliorare l'acustica in sala parrocchiale. Le idee sono diverse, e ognuna parrebbe appropriata: rimane comunque il timore che dopo l'intervento non si abbiano i miglioramenti attesi. La riflessione è ancora in corso.



Alcuni/e parrocchiani/e ci hanno chiesto:

* All'Oratorio di S. Mattia-Certenago l'accesso (gradini) è difficoloso per le persone anziane. Abbiamo provveduto almeno a livellare le altezze aggiungendo della ghiaia e sembra che la cosa sia migliorata. Per la proposta di mettere un corrimano o simile, che stiamo valutando, chiediamo ancora un po' di pazienza.

* L'assenza degli orari delle manifestazioni pubblicate nel bollettino parroc-

chiale da molti non è stata gradita. Ne abbiamo preso buona nota comunicandolo al parroco: saranno sempre indicati, con la raccomandazione comunque di verificare all'albo (nelle chiese e online) possibili aggiornamenti.

* Vogliamo infine ricordare, anche per gratitudine verso chi ha lavorato prima di noi, che quest'anno ricorreva il 25° anniversario dall'ultimo grande restauro della chiesa di St. Abbondio:



**Parrocchia di Sant'Abbondio
Gentilino-Montagnola**

Oggi 30 maggio 1998 vigilia di Pentecoste
XX di Pontificato di Papa Giovanni Paolo II

presenti

**il Vescovo della Diocesi di Lugano Mons. Giuseppe Torti
il Parroco Don Ambrogio Bosisio**

**Il Consiglio Parrocchiale
Presidente Gino Massarotti
Membri**

**Americo Bottani, Alberto Cameroni, Raoul Gentilini,
Marisa Würsch, Rezio Submann**

**i Sindaci di Gentilino e Montagnola
Spartaco Arigoni e Mauro Brocchi**

l'Architetto Gianfranco Rossi di Lugano

Si è proceduto all'inaugurazione solenne
dei restauri interni nell'antica Chiesa di Sant'Abbondio
e alla consecrazione del nuovo Altare

il Popolo e le Autorità religiose e civili
uniti dalla Fede dei Padri
e da alte idealità Patrie

memori e riconoscenti verso i Benefattori additano il compimento dei lavori
alle generazioni presenti e future quale fulgida testimonianza
di un impegno collettivo e quale motivo di speranza
nell'approssimarsi del terzo millennio

sentimenti che hanno animato gli artefici
rimangano sempre vivi in tutti i cuori



Grazie per l'attenzione che avete voluto prestare
a queste nostre informazioni.
A voi e alle vostre famiglie l'augurio di ogni bene
per il Natale e il Nuovo Anno.

Il Consiglio parrocchiale

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Durante la Colonia estiva alla Madonnina di Altanca, in un clima - come raccontato sopra - da "indiani" o meglio "tribù native americane", il parroco ne aveva approfittato per far conoscere la prima Santa originaria di quei popoli. Eccone, per tutti, il racconto con qualche informazione in più.



Kateri Tekakwitha, una santa singolare

Kateri Tekakwitha è la prima "pellerossa" ad essere stata canonizzata. Tra i miracoli dovuti alla sua intercessione, c'è la guarigione inspiegabile, nel 2006, di Jake Finkbonner, un bambino affetto da fascite necrotizzante. Già orfana dei genitori, scoprì Cristo grazie ai missionari gesuiti e decise di dedicarsi a Lui, imitandone le sofferenze. Il documentario "In her Footsteps" ne racconta la storia.

Ospedale di Baltimora, 2006. Intorno al grande tavolo ovale posto al centro della sala di riunione sono seduti il primario e due medici. Stanno parlando di un vero miracolo, accaduto ad un piccolo paziente, Jake Finkbonner, affetto da fascite necrotizzante (una rara malattia, terribile, che mangia letteralmente le carni, nel

suo caso del viso). Ma il ragazzo è guarito miracolosamente.

I medici non sanno spiegarne la ragione e il primario è irritato: tra poco dovrà affrontare i giornalisti che aspettano sul corridoio in attesa di entrare. Il primario obietta che non può dire alla stampa che Jake è guarito grazie ad una catena di gente che ha pregato per lui. Ma uno dei due medici gli fa notare che dovrà dire la verità, perché la verità è proprio quella: quelle persone hanno pregato per lui ininterrottamente, invocando l'intervento della beata Kateri e il piccolo Jake è guarito. Il primario chiede chi sia Kateri. E quel medico glielo spiega: si tratta di Kateri Tekakwitha, "pellerossa" venerata da molte persone in Canada e negli Stati Uniti, convinte del suo potere di guarigione.

Nacque nel 1656 da due genitori provenienti da due tribù nemiche: la madre era Algonchina e il padre Mohawk. All'età di quattro anni, perse tutta la sua famiglia (i genitori e il fratello) a causa di un'epidemia di vaiolo che colpì la regione dal 1661 al 1663. Si ammalò anche lei, ma sopravvisse. La malattia però le aveva lasciato molti effetti collaterali: la sua vista fu notevolmente indebolita e avrebbe sofferto delle conseguenze di quella terribile malattia fino alla fine dei suoi giorni.

Dopo la morte dei genitori, venne adottata dagli zii. Quando compì vent'anni i genitori adottivi così come il capo amerindio cercarono di costringerla a scegliere un marito ma, secondo gli storiografi cattolici, desiderò ardentemente mantenere la sua verginità per dedicarsi a Gesù.

Kateri aveva osservato per giorni i missionari gesuiti che erano venuti nel suo villaggio e la loro presenza aveva fatto nascere in lei il desiderio di convertirsi al cattolicesimo. Li osservava mentre pregavano nella piccola chiesa di legno che avevano costruito vicino al fiume. Aiutavano la gente, insegnavano ai bambini a leggere e scrivere, pregavano. La preghiera affascinava Kateri che si mise ad imitarli, seduta per ore davanti alla grande croce di legno che reggeva un Cristo sofferente. La giovane sentiva il desiderio di soffrire con Lui e di alleviargli il dolore. Ascoltando la storia della vita di quell'uomo incredibile crebbe in lei il desiderio di dedicarsi a Lui e di fare come Lui: guarire i malati.

E così chiese ai padri gesuiti di battezzarla. Padre Jacques de Lamberville accolse la sua richiesta; dopo sei mesi di catechumenato, fu battezzata dallo stesso sacerdote il giorno di Pasqua, il 18 aprile 1676. Ricevette da padre Lamberville il nome di Kateri, in onore di santa Caterina da Siena. Ma il suo rifiuto di sposarsi e poi la



successiva conversione la ridussero quasi in schiavitù, perché era diventata un peso per la sua famiglia adottiva. Lavorava senza sosta, senza ricevere nulla in cambio, tranne un tetto e un po' di cibo, ma anche disprezzo e violenza fisica.

Decise di lasciare il suo villaggio per stabilirsi presso la missione cattolica di Saint-François Xavier, a Sault Saint-Louis, vicino a Montreal. Fece il viaggio a piedi, camminando per oltre 300 chilometri attraverso i boschi: vi arrivò due mesi dopo. Giunta alla missione Saint-François Xavier, a La Prairie, nel 1677, si dedicò alla preghiera e al lavoro. Nacque in lei il desiderio di aiutare altri nativi della Valle degli Irochesi a convertirsi e ad abbracciare la fede cattolica.

La preghiera la trasformò a tal punto che la sua pietà impressionò lo storico François-Xavier Charlevoix, in missione nella Nuova Francia per ordine del re Luigi XIV. Le sue lettere sono una fonte molto ricca di informazioni su Kateri. La giovane ebbe poco tempo per svolgere la missione di conversione degli amerindiani che si era prefissata: visse solo per tre anni sulle rive del fiume San Lorenzo e morì il 17 aprile 1680, all'età di ventiquattro anni, in odore di santità secondo i suoi biografi gesuiti.

Nel tempo la sua fama si è diffusa in tutto il mondo cattolico, in particolare

grazie agli scritti dei "Rapporti gesuiti". Durante la sua breve vita, Kateri praticò molto il digiuno e la mortificazione, a volte anche eccessiva. I padri gesuiti che lavorarono con lei furono colpiti dalla sua vita virtuosa, dalla sua pietà e dalle sue pratiche estreme di pentimento. La giovane amerindiana si era bruciata e trafitta la pelle con spine diverse volte, per imitare le sofferenze di Cristo. Dopo aver fatto voto di castità, Kateri voleva creare un convento per le suore amerindie a Sault St-Louis, ma non poté andare avanti, in particolare a causa della sua salute fragile. Dopo la morte di Kateri, come affermarono dei testimoni, dal suo viso scomparvero i segni del vaiolo.

La salma verginale di Caterina non fu posta in una povera corteccia di albero, avvolta in una coperta, secondo il costume indiano, ma in una cassa di legno, dono di due francesi. Sulla sua tomba cominciarono ad accorrere nativi e francesi da ogni parte, persino da Montreal e dal Québec. Per sua intercessione i miracoli si moltiplicarono. Infatti, le sono stati attribuiti diversi miracoli, tra cui guarigioni straordinarie di infermi e malati, ma anche delle apparizioni. Kateri Tekakwitha sarebbe apparsa a due persone nelle set-

timane successive alla sua morte: apparve sia alla sua migliore amica che a padre Claude Chauchetière.

Il suo potere di guarigione si manifestò in diverse situazioni e culminò con il caso del piccolo Jake Finkbonner: fu questo miracolo che portò alla canonizzazione di Kateri. Soprannominata "il giglio dei Mohawk", Pio XII ne aveva già riconosciuto l'eroicità delle virtù il 3 gennaio 1943, dichiarandola venerabile. Nel 1980 è stata beatificata da Giovanni Paolo II, e il 21 ottobre 2012 canonizzata da Benedetto XVI. È la prima santa pellerossa del Nord America. Le reliquie della vergine Kateri, poste in una cassetta di ebano, dal 1719 sono custodite dai gesuiti a Caughnawaga, nella Diocesi di Albany (Stato di New York).

Nel 2014 è stato realizzato un documentario intitolato "In her Footsteps" (Sulle sue orme), che ci porta in un viaggio dal nord dello Stato di New York a Montreal e Caughnawaga; dallo Stato di Washington al New Mexico, mentre seguiamo l'incredibile viaggio di fede profonda, sacrificio eroico e amore per Cristo di santa Kateri. Nel film, presentato in Italia dal Festival Internazionale del Film Cattolico Mira-



bile Dictu (www.mirabiledictu-icff.com, fondato e presieduto da chi scrive) sono intervistate molte persone che sono state toccate da lei, tra cui l'arcivescovo di Filadelfia Charles Chaput, OFM, della tribù Potawatomi, l'unico arcivescovo nativo americano; il vescovo James Wall di Gallup, New Mexico, la diocesi con il maggior numero di cattolici nativi americani; suor Kateri Mitchell, SSA, direttrice esecutiva della Conferenza Tekakwitha, e Jake Finkbonner, il bambino che ha ricevuto la

guarigione miracolosa che ha portato alla canonizzazione di Kateri.

Il film mostra che nessuno è troppo semplice o troppo giovane per seguire Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, e che questa donna, il cui volto era sfregiato e la vista era debole, è ancora una fonte di guarigione e di grazia per tutti noi.

Fonte: Liana Marabini,
www.lanuovabussolaquotidiana.it



Per un sorriso...

17 gennaio - S. Antonio abate:
benedizione con sponsor...



Confraternita del S. Rosario
1623-2023
S. Abbondio - Collina d'oro